

**Zeitschrift:** Obstetrica : das Hebammenfachmagazin = la revue spécialisée des sages-femmes  
**Herausgeber:** Schweizerischer Hebammenverband  
**Band:** 117 (2019)  
**Heft:** 10

**Vorwort:** Editoriale  
**Autor:** Kraus, Cynthia

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

**Download PDF:** 13.04.2026

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

## Care lettrici, cari lettori

**Q**uesto numero è dedicato all'intersessualità e alla genitorialità trans. Uno dei suoi meriti, e non il meno importante, è quello di invitarci a ripensare il rapporto di cura come una relazione sociale a tutti gli effetti: sulla base di esperienze concrete, i contributi riuniti in questo numero riflettono sulle condizioni professionali e istituzionali attraverso le quali questa relazione può effettivamente giovare agli interessati e ai loro familiari, fornendo loro supporto e assistenza adeguati senza patologizzarli o cercare di uniformarli per soddisfare le aspettative di ciò che dovrebbe essere una vera «donna» o un «vero uomo».

In questo modo, il numero smuove il senso comune dei nostri interrogativi: invece di preoccuparci dell'atipicità (organi genitali considerati «ambigui» o la possibilità che un uomo sia incinto) come «il» problema da risolvere, si tratta piuttosto di vedervi l'opportunità di riproporre la questione del ruolo dei professionisti della salute e delle buone pratiche. Le lezioni pratiche che ne derivano sono di natura generale: informazioni trasparenti, comunicazione rispettosa, diritto alla «normalità» senza omologazione, consenso e rispetto dei diritti umani fondamentali, ecc. Questi sono i principi di base che definiscono l'approccio globale con cui lavorano sempre più team multidisciplinari che si occupano di situazioni complesse. E' in questi contesti che le levatrici sono molto spesso in prima linea.

Anche se c'è ancora molto a cui pensare e da migliorare, questo numero non solo testimonia un cambio di paradigma ma pone anche un nuovo obiettivo etico da perseguire per migliorare in Svizzera l'accompagnamento e l'assistenza per le persone che presentano una qualche forma di intersessualità o un genere atipico, seguendo le raccomandazioni esistenti a livello nazionale e internazionale.

Cordialmente,



**Cynthia Kraus**

---

*«Questo numero ci invita a ripensare il rapporto di cura come una relazione sociale a tutti gli effetti.»*



**Cynthia Kraus,**

Docente e ricercatrice, STSLab, Istituto di scienze sociali, Facoltà di scienze sociali e politiche, Università di Losanna.